

Addio a Mainardi Morto a 83 anni

Divulgatore e padre dell'etologia

Lo scienziato, nato a Casalmorano, si è spento a Venezia. Era anche un volto noto della televisione. Era rimasto il bambino curioso che scoprì la natura 'girando' nella campagna di Soresina

■ **VENEZIA** Nel fondo del cuore, era sempre quel bambino curioso che girava le campagne nei dintorni di Soresina per scoprire nuovi animali e disegnarli.

Danilo Mainardi era un grande scienziato, uno dei padri dell'etologia, la disciplina che studia il comportamento degli animali. Era anche un volto noto della televisione, l'esperto che veniva chiamato sempre quando c'era da parlare di

zoologia. Ma in tutte le sue attività, quella scientifica e quella divulgativa, metteva sempre la passione del bimbo innamorato degli animali.

Mainardi è morto ieri mattina a Venezia, dove viveva da vent'anni. Aveva 83 anni ed era malato da tempo. La moglie Patrizia ha raccontato che se ne è andato sereno, sorridendole. L'amore per gli animali glielo avevano trasmesso i genitori, il padre Enzo, pittore futurista cui

l'Adafa ha dedicato una mostra in anni recenti, e la madre Maria.

Mainardi era nato il 25 novembre 1933 a Casalmorano, poi la famiglia si era trasferita a Milano, per rifugiarsi a Soresina negli anni della guerra. Si era laureato nel 1956 con una tesi in zoologia. Per lui era cominciata una carriera accademica, nel corso della quale aveva scoperto l'etologia. Aveva insegnato a Parma e si era poi trasferito a Venezia e at-

tualmente era docente emerito di Biologia e di Ecologia comportamentale a Ca' Foscari.

Al suo attivo aveva 200 pubblicazioni scientifiche e innumerevoli saggi divulgativi. Dagli anni Ottanta aveva raggiunto il grande pubblico grazie ai giornali e alla tv, in particolare lavorando con **Piero Angela** a Quark e Superquark.

I funerali saranno celebrati domani alle 15 al cimitero di Casalmorano.

HANNO DETTO

PIERO ANGELA

«CI TROVAVAMO BENE PERCHÉ AVEVAMO LO STESSO CARATTERE SAPEVA ARRIVARE ALLA GENTE»

■ «Danilo Mainardi era una persona straordinaria, uno scienziato apprezzato in tutto il mondo, uno dei primi a occuparsi di etologia. La sua morte è una grave perdita. Eravamo molto amici. Era una persona molto riservata, non si esponeva, teneva un profilo basso. Ci trovavamo bene perché avevamo lo stesso carattere. Arrivava in trasmissione con i suoi filmati, parlavamo cinque minuti e poi partivamo. Era sempre 'buona alla prima', era un bravo comunicatore. Alla scienza lascia tutti gli studi che ha fatto, alla divulgazione scientifica lascia quel tono calmo, tranquillo, senza andare sopra le righe, che arrivava subito alla gente».

LIPU - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

«UN GIGANTE DELLA SCIENZA UN ONORE QUARANT'ANNI DI STRADA FATTA INSIEME»

■ «Gigante della scienza, Danilo Mainardi è stato un faro per la cultura italiana e un assoluto punto di riferimento per la Lipu». Lo dichiarano in un comunicato Fulvio Mamone Capria e Danilo Selvaggi, rispettivamente presidente e direttore generale della Lipu. «Mainardi ha amato la Lipu con tutto il cuore seguendola per quarant'anni, guidandola, dando consigli, aiuto, suggerimenti e contribuendo da protagonista alla sua crescita e ai suoi successi».

ZABATTA E BONELLI (VERDI)

«VOCE DELL'AMBIENTALISMO FINO ALLA FINE HA AFFIANCATO

LE BATTAGLIE PER LA NATURA»

■ «Con la scomparsa di Danilo Mainardi se ne va una delle grandi voci dell'ambientalismo italiano», scrivono Fiorella Zabatta e Angelo Bonelli, coordinatori dell'Esecutivo Nazionale dei Verdi. «Fino alla fine Mainardi ha affiancato le grandi battaglie per la difesa degli animali e della natura, come quella sulla salvaguardia del lupo».

BEPPE GRILLO

«VITA IN DIFESA DEGLI ANIMALI» E RILANCIA IL PASSAPAROLA DELL'ETOLOGO: SALVIAMO I LUPI

■ «Danilo Mainardi, una vita a difendere gli animali. Mi piace ricordarlo con il suo passaparola pubblicato sul Blog». Lo scrive in un tweet Beppe Grillo, pubblicando un post di Mainardi del febbraio 2016 in cui l'etologo lanciava il passaparola 'Salviamo i lupi'.

MICHELE BUGLIESI (CÀ FOSCARI)

«HA TRASMESSO PASSIONE E RIGORE SCIENTIFICO A GENERAZIONI DI STUDENTI»

■ «Docente di etologia conosciuto al grande pubblico come instancabile divulgatore della scienza e studioso del comportamento degli animali, Mainardi ha sviluppato tra i primi a livello nazionale, la disciplina scientifica che si occupa, con approccio naturalistico ed evolutivo, del comportamento animale: l'etologia. La sua ricerca, il rigore che la caratterizza, nasceva da una profonda passione per l'etologia, per gli animali e per il loro comportamento sociale. Quella stessa passione ha saputo trasmettere a intere generazioni e persone di tutte le età».

UNIONE ATEI E AGNOSTICI RAZIONALISTI

«DA PRESIDENTE ONORARIO VICINO IN TANTE INIZIATIVE SOPRATTUTTO NEI DARWIN DAY»

«Ricorderemo sempre il suo rigore professionale e la sua passione nonché l'impegno profuso nell'ambito della divulgazione scientifica che con lui perde un alleato non da poco. Nel 2005 era entrato a far parte della presidenza onoraria dell'Uaar. In questi anni ha partecipato a diverse iniziative che abbiamo messo in campo, soprattutto nell'ambito dei Darwin Day».



Danilo Mainardi con Piero Angela



Danilo Mainardi è morto ieri a Venezia

